

IX. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali al termine dell'esercizio considerato evidenzia la contrazione dell'avanzo economico cui corrisponde, peraltro, l'incremento della consistenza del patrimonio netto della Cassa per effetto del risultato positivo di esercizio.

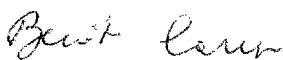
Al riguardo va constatato per quanto riguarda il conto economico che al miglioramento della gestione previdenziale e di quella degli impieghi patrimoniali ha fatto riscontro l'incremento dei costi di amministrazione e, marcatamente, quello degli oneri straordinari.

Occorre, inoltre, osservare che il rapporto tra riserva obbligatoria e spese per le prestazioni istituzionali si evidenzia ancora in flessione (da 5,6 a 5,4), sebbene su livelli favorevoli. Il rapporto tra pensioni in essere al 1994 e riserva obbligatoria al 2004 ha subito un favorevole incremento fino a 18,7 volte (com'è noto la riserva legale deve ammontare ad almeno 5 volte l'importo di dette pensioni). Merita attenzione l'andamento del rapporto tra patrimonio netto e prestazioni istituzionali (aumenta la consistenza del primo ma subiscono un incremento le spese per le prestazioni); è in flessione il trend del rapporto tra numero degli iscritti alla Cassa e dei pensionati.

La delineata situazione richiede una costante attenzione da parte degli organi preposti all'amministrazione soprattutto per le prospettive di medio/lungo periodo della Cassa, con un necessario, costante monitoraggio della gestione ed il periodico aggiornamento del bilancio tecnico, anche al fine di poter adottare tempestivamente gli eventuali provvedimenti correttivi. Al riguardo si è segnalato che, nel maggio 2002, il Comitato dei delegati della Cassa aveva già adottato modifiche regolamentari e statutarie intese a garantire, attraverso misure relative all'estensione dell'obbligo di iscrizione alla Cassa e l'aggiornamento dei parametri di commisurazione delle prestazioni professionali, un migliore equilibrio gestionale nel medio periodo, sulla scorta di proiezioni attuariali aggiornate. Altre misure (come l'aumento dell'aliquota del contributo integrativo) avranno effetto dall'esercizio 2005.

Per quanto riguarda il nuovo bilancio tecnico (esaminato dal Comitato dei delegati), lo stesso evidenzia una situazione di equilibrio tecnico-finanziario nel medio-lungo periodo (per un trentennio).

Particolare attenzione richiede, infine, la gestione dei residui attivi pregressi, derivante dalle inadempienze contributive; anche per una verifica nei prossimi esercizi dell'attendibilità dei criteri di stima degli accantonamenti al Fondo rischi su crediti.



PAGINA BIANCA

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

COLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2004, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 50 milioni di euro, costituito dall'avanzo della gestione previdenziale (41,9 milioni) e da quello della gestione degli impieghi patrimoniali (62,1 milioni), a cui vanno detratti i costi di amministrazione e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica (proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie, imposte sui redditi).

Quanto alla gestione previdenziale nel suo complesso va rilevato come il soddisfacente risultato ottenuto sia migliore di quello già apprezzabile del precedente esercizio, che aveva registrato un avanzo di 33,7 milioni. Con riferimento poi alla copertura della contribuzione ordinaria agli oneri pensionistici, essa risulta ampiamente soddisfatta, registrandosi infatti per l'esercizio 2004 un rapporto pari a 1,11.

Inoltre risultati ancora soddisfacenti dovrebbero continuare a realizzarsi nei prossimi esercizi, anche per effetto dell'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dal 2% al 4%, il cui maggior gettito sarà acquisito dalla Cassa a far tempo dall'esercizio finanziario 2005.

In materia di previdenza, va tuttavia ribadito che gli equilibri gestionali vanno sistematicamente verificati di volta in volta attraverso un continuo monitoraggio della effettiva dinamica previdenziale, a cui va aggiunto un periodico aggiornamento del bilancio tecnico. Infatti la gestione economico-finanziaria è sempre sottoposta alla pressione di determinati fattori strutturali (demografici e di sviluppo professionale) che possono determinare situazioni di squilibrio, in assenza di adeguati puntuali correttivi.

Anche la gestione patrimoniale presenta un risultato complessivo superiore a quello già ampiamente positivo del precedente esercizio; nel rinviare per maggiori dettagli e analisi alla trattazione contenuta nella illustrazione delle specifiche voci di bilancio, basti ora rilevare che la gestione immobiliare presenta un risultato positivo di 9,3 milioni di euro (+14% rispetto al 2003) e quella degli impieghi mobiliari e finanziari un avanzo di 52,8 milioni (+37% rispetto al 2003). Tali risultati danno conferma delle scelte di investimento operate in questi ultimi anni dalla Cassa, scelte che devono coniugare l'esigenza di redditività degli impieghi a garanzia delle future prestazioni con quella inderogabile del contenimento della rischiosità dell'investimento stesso.

Sotto l'aspetto organizzativo - procedurale si è continuato a promuovere l'evoluzione dei processi di lavoro attraverso l'utilizzo dei mezzi informatici. Tra i progetti e le realizzazioni più importanti si citano:

- l'attivazione della gestione documentale, attraverso la quale si perviene alla eliminazione del materiale cartaceo di archivio e del protocollo tradizionale. Questo progetto determinerà una trasformazione delle metodologie di lavoro anche nei rapporti con l'esterno;

- la realizzazione del progetto per estendere l'acquisizione telematica dei dati tramite collegamento Internet a tutte le tipologie di schemi di domande (iscrizioni, cancellazioni, pensione, ecc.) mediante modulistica elettronica, fornendo prioritariamente l'accesso telematico ai Collegi appositamente dotati di specifiche apparecchiature e in un secondo tempo ai singoli associati;
- la realizzazione di un applicativo di integrazione al sistema informativo - il cosiddetto "workflow pensioni" - che consente ad operatori abilitati di controllare in tempo reale lo stato di una determinata pratica relativa ad una domanda di pensione inoltrata all'Ente;
- la predisposizione e l'attivazione del nuovo sito Internet funzionalmente adeguato a comunicare interattivamente con gli associati e i Collegi;
- la revisione del data-base, che con l'ampliamento e la razionalizzazione dei dati dell'archivio elettronico consentirà una revisione delle procedure di utilizzo dei dati memorizzati e quindi dei connessi processi di lavoro dell'area previdenziale, determinando una semplificazione funzionale a tutto vantaggio dell'efficienza e tempestività delle strutture operative; il progetto in fase di avanzata realizzazione dovrebbe diventare operativo nel secondo semestre del 2005.

Le modifiche procedurali dell'area informatica si riflettono ovviamente sulla gestione organizzativa degli uffici interessati, comportando la necessità di un aggiornamento delle modalità di lavoro correlato allo sviluppo dei processi. Tale evoluzione è stata accompagnata da specifici corsi formativi per consentire al personale di essere al passo con le innovazioni. Oltre a tali attività di formazione, si è proseguito anche nel 2004 con corsi finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento di particolari tematiche quali la gestione del personale, la materia fiscale, il controllo di gestione e la privacy.

Per quanto infine concerne il rispetto della normativa sulla privacy, è stato aggiornato anche per l'anno 2004 il documento programmatico sulla sicurezza, redatto secondo le vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2004, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma e della controllata Gromasistema, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2004, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi :

		2004	2003
Risultato finanziario di competenza :			
- Avanzo di parte corrente	<i>Milioni di euro</i>	61,5	25,0
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	<u>-64,3</u>	<u>-13,8</u>
Totale		-2,8	11,2
 Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	221,9	224,0
 Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	1.360,2	1.310,2
 Risultato economico di esercizio	"	50,0	56,8

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2004 presenta entrate per 580,8 milioni di euro e spese per 583,6 milioni di euro, con un disavanzo di competenza pari a 2,8 milioni, costituito da un avanzo di parte corrente di 61,5 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 64,3 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	2004	2003	Differenze
Movimento di parte corrente	61.560	25.016	36.544
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	<i>317.372</i>	<i>258.510</i>	<i>58.862</i>
<i>Spese (tit. 1)</i>	<i>255.812</i>	<i>233.494</i>	<i>22.318</i>
Movimento in conto capitale	-64.324	-13.815	-50.509
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	<i>211.644</i>	<i>27.356</i>	<i>184.288</i>
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	<i>275.968</i>	<i>41.171</i>	<i>234.797</i>
Movimento per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	<i>51.834</i>	<i>43.194</i>	<i>8.640</i>
<i>Spese (tit. 4)</i>	<i>51.834</i>	<i>43.194</i>	<i>8.640</i>
Movimento complessivo	-2.764	11.201	-13.965
<i>Entrate complessive</i>	<i>580.850</i>	<i>329.060</i>	<i>251.790</i>
<i>Spese complessive</i>	<i>583.614</i>	<i>317.859</i>	<i>265.755</i>

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2004, raffrontate con i corrispondenti importi del 2003.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE <i>(in migliaia di euro)</i>	2004	2003	Variazioni %	Incidenza % anno 2004
Entrate contributive (Cat. 1)	266.487	232.686	14,53%	83,97%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (Cat. 7)	0	0	=	=
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	20.492	19.382	5,73%	6,45%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	4.974	4.787	3,91%	1,57%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	25.419	1.655	1435,89%	8,01%
Totale entrate correnti	317.372	258.510	22,77%	100,00%
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	2.440	2.218	10,01%	0,95%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	6.221	6.141	1,30%	2,43%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	12.831	11.918	7,66%	5,02%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	222.881	199.711	11,60%	87,13%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	76	69	10,14%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	369	501	-26,35%	0,14%
Oneri tributari (Cat. 8)	8.286	9.586	-13,56%	3,24%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	1.323	1.101	20,16%	0,52%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.385	2.249	-38,42%	0,54%
Totale spese correnti	255.812	233.494	9,56%	100,00%
Avanzo di parte corrente	61.560	25.016	146,08%	=

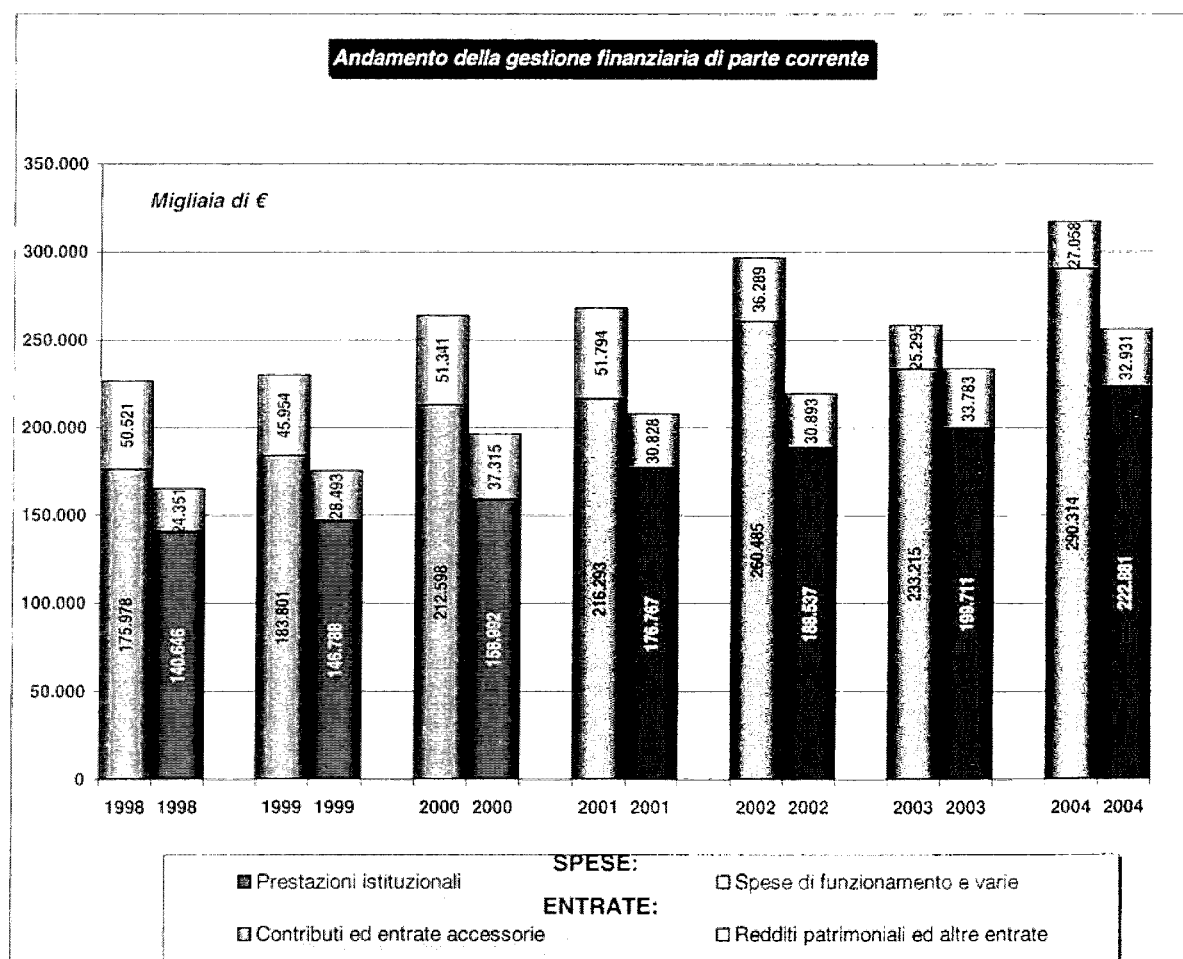
Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 266,5 milioni (232,7 milioni nel 2003) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 20,5 milioni (19,4 milioni nel 2003), componenti queste che per l'esercizio 2004 rappresentano rispettivamente l'84% ed il 6,5% delle entrate complessive accertate;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 222,9 milioni contro i 199,7 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano l'87,1% delle spese complessive;

- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 21,5 milioni e costituiscono l'8,4% delle spese complessive impegnate;
- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un incremento delle entrate del 22,8%, mentre le spese presentano un incremento del 9,6%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2004 pari a 1,24 (1,11 nel 2003).

L'incremento delle entrate riguarda in particolare i contributi e relativi oneri accessori (Catt. 1 e 10) e ciò per effetto, come già indicato nella nota esplicativa, sia dell'aumento del gettito ordinario - riconducibile all'aumento del numero degli iscritti, delle contribuzioni minime e dei redditi professionali dichiarati - sia dei maggiori accertamenti connessi con l'emissione del ruolo per il recupero delle inadempienze del biennio 2002-2003.

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l'andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel periodo 1998/2003.



Il movimento in conto capitale presenta nell'esercizio 2004 entrate per complessivi 211,6 milioni e spese per complessivi 275,9 milioni, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 64,3 milioni.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di impieghi mobiliari a breve termine per 150 milioni di euro (cap. 413010), dai realizzi di impieghi mobiliari in gestione per 50 milioni di euro (cap. 413050), dai realizzi di cartelle fondiarie per mutui per 6,6 milioni (cap. 413060) e dalla riscossione di anticipazioni e crediti diversi per 4,2 milioni (cap. 414070).

Le spese sono principalmente costituite dagli impegni per acquisto di immobili e per migliorie a stabili di proprietà per complessivi 1,2 milioni (capp. 211010 e 211040), dagli impieghi mobiliari a breve termine per 170 milioni (cap. 213010) e dagli impieghi mobiliari in gestione per complessivi 100 milioni (cap. 213060).

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 51,8 milioni. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali effettuate dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 46 milioni.

b) Gestione di cassa

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2004 evidenziano riscossioni per 555 milioni e pagamenti per 588,2 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti rispetto alle riscossioni pari a 33,2 milioni; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 65,3 milioni, si attestano al 31 dicembre a 32,1 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2004, in cui si evidenzia l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA <i>(in migliaia di euro)</i>	2004	2003	Differenze
A) Disponibilità di cassa al 1° gennaio	65.323	62.395	2.928
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e delle operazioni pronti contro termine	32.315	22.824	9.491
- Riscossioni dell'esercizio	348.345	307.270	41.075
- Pagamenti dell'esercizio	316.030	284.446	31.584
C) Movimenti di cassa relativi alle operazioni pronti contro termine	-20.000	0	-20.000
- Riscossioni dell'esercizio	149.999	0	149.999
- Pagamenti dell'esercizio	169.999	0	169.999
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	77.638	85.219	-7.581
E) Disinvestimenti patrimoniali	56.646	22.032	34.614
- Disinvestimenti immobiliari	0	300	-300
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	56.646	21.732	34.914
F) Investimenti patrimoniali	102.211	41.928	60.283
- Impieghi immobiliari	2.147	6.928	-4.781
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	100.064	35.000	65.064
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	45.565	19.896	25.669
- Impieghi immobiliari	2.147	6.628	-4.481
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	43.418	13.268	30.150
Disponibilità di cassa al 31 dicembre (D-G)	32.073	65.323	-33.250

c) *Situazione amministrativa*

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2004 è rappresentata da un avanzo di 221,9 milioni (224 milioni di avanzo al 31 dicembre 2003), come evidenziato nel prospetto che segue:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2003	224.023.356,31
Variazione netta residui attivi	150.686,14
Variazione netta residui passivi	510.801,81
Entrate finanziarie di competenza	580.849.554,63
Spese finanziarie di competenza	583.613.904,21
Avanzo di amministrazione al 31.12.2004	221.920.494,68

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 è costituita da attività per 1.390,5 milioni di euro e da passività per 30,3 milioni di euro con una consistenza netta, quindi, di 1.360,2 milioni di euro. Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.207,2 milioni, l'attivo circolante a 183,1 milioni e la parte rimanente (207 mila euro) a ratei e risconti attivi. Le passività sono rappresentate dai debiti (27,8 milioni) e per la parte rimanente dal fondo trattamento fine rapporto (2,5 milioni).

Nel rinviare, per maggiori notizie sulle componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 2004, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	2004	2003
Indicatori sulla composizione degli impieghi :		
<i>Rapporto impieghi mobiliari a medio e lungo termine su impieghi totali</i>	0,6000	0,5499
<i>Rapporto impieghi immobiliari su impieghi totali</i>	0,2590	0,2693
<i>Rapporto attivo circolante su impieghi totali</i>	0,1317	0,1700
Altri indicatori :		
<i>Indice di autocopertura delle immobilizzazioni</i>	1,1268	1,1752
<i>Indice di liquidità corrente</i>	6,5873	7,5351
<i>Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994</i>	19,5336	18,7544
<i>Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici</i>	6,4599	6,8386

Gli indicatori sulla composizione degli impieghi della Cassa evidenziano, con riferimento al 31 dicembre 2004, che l'86% degli impieghi stessi sono rivolti ad investimenti a medio e lungo termine, sia mobiliari che immobiliari; l'aumento di 4 punti percentuali rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente (82%) è correlato alla diminuzione del successivo indice riguardante l'attivo circolante e indica un maggiore utilizzo delle disponibilità in impieghi a medio e lungo termine.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie (pari a 1,13), cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale), esprime il grado di solidità patrimoniale. La sua diminuzione rispetto al dato del 2003 (1,18) conferma le indicazioni emerse dai precedenti rapporti circa il maggiore utilizzo delle risorse in investimenti a medio e lungo termine.

L'indice di liquidità corrente di 6,59 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa, e quindi la sua capacità di far fronte ai propri impegni; la sua entità, unitamente alla considerazione dell'indice precedente, indica l'esistenza al 31 dicembre 2004 di potenzialità per ulteriori investimenti a medio e lungo termine.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 - pari a fine 2004 a 19,53 - è determinato dal rapporto tra la predetta riserva e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (circa 64,2 milioni di euro), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 2004 a 6,46 (6,84 nel precedente esercizio).

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riportano nel prospetto e nel grafico seguente le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi patrimoniali a medio e lungo termine della Cassa al 31 dicembre 2004 e la loro incidenza sul totale degli investimenti stessi.